



L'uomo è un animale sì, ma un animale particolare che si differenzia dagli altri – anche - **per la sua capacità di proiettarsi oltre il tempo presente e** in funzione di ciò organizza la propria vita e la ricerca delle risorse necessari per vivere

Il futuro nel passato

Dai Miti alla storia-dai cacciatori/raccoglitori alle civiltà odierne
 DALLA RICERCA DELLE RISORSE ALL'INVENZIONE DELL'AGRICOLTURA



NASCE UN'IDEA DI FUTURO E DI PROGRAMMAZIONE

S'IMPOSTA LA PROPRIETA' PRIVATA, SPESSO CON LA FORZA, ANCHE DIRECENTE (oligarchi - FarWest)



AGRICOLTURA = PEGGIOR INVENZIONE PER L'UOMO E AMBIENTE:

- Nasce proprietà privata ANCHE COLLETTIVA - la guerra diventa strutturale per difenderla - diritto e Stato - miti e religioni a presidio del potere/ autorità
- Malattie/promiscuità - inizio lento ma inesorabile del degrado ambientale.

E allora perché ? Risponde all'impulso di natura per la massima crescita numerica della specie homo

2

Sicuramente già i cacciatori /raccoglitori migravano per cercare nuovi territori di caccia in vista del loro impoverimento (sembra che alcune mappe babilonesi indicassero dei territori di caccia) **ma è probabile che sia stato l'avvento dell'agricoltura ad accentuare il senso del tempo: solo ipotizzando la crescita futura**

di una pianta aveva senso seminarla, e prima ancora non consumarla del tutto per i semi, solo accumulando le risorse non consumate subito è stato possibile impiegarle per migliorare il futuro.

Nasce qui l'economia, di fatto, insieme a quello che oggi chiamiamo società. LA RIVOLUZIONE AGRICOLA PER ALCUNI SI È RIVELATA LA PEGGIOR INVENZIONE DELL'UOMO: è da qui che l'ambiente ha iniziato a degradarsi (prima come pietruzza dall'alto poi sempre ora come macigno che ingoia le sorti dell'umanità) e anche per la specie homo i vantaggi sono stati tutti quantitativi (ora siamo in 8 mld) più che qualitativi, visto il peggioramento della dieta e delle condizioni igieniche legate alla nuova promiscuità tra individui e fra uomini e animali.

Il futuro non esiste per chi vive alla giornata.

Con l'agricoltura nasce il concetto di **proprietà (Rousseau)** – anche se non necessariamente individuale (vedi alcune tribù e vicino a noi alcune comunità montane con le loro "regole"), per difendere il raccolto futuro delle mie fatiche di oggi; nasce la civiltà con corollario di leggi, potere e confronti/scontri, quindi la **guerra come presenza strutturale**; i conflitti tra cacciatori erano provvisori: chi perdeva si spostava altrove ma chi ha seminato un campo vi è legato e quindi lo deve difendere da chi lo vuole conquistare..

L'ECONOMIA ASSUME IMPORTANZA QUANDO C'È SPROPORZIONE TRA RISORSE DISPONIBILI E DIMENSIONE DEI BISOGNI.

L'ECONOMIA È CONDIZIONATA DAL LIVELLO DI ENERGIA DISPONIBILE (UMANA, ANIMALE, TERMICA/CONVERTIBILE).

Benchè l'Umanità sia sempre vissuta con risorse carenti (solo negli ultimi 200 anni è partito lo sprint per il miglioramento della condizione materiale), lo studio dell'economia cresce quando si esce da una dimensione di pura sussistenza, dove prevalgono autoproduzione e autoconsumo.

Il mercato è il mare dove naviga l'economia, intesa sia come attività che come studio della stessa.

ATTRAVERSA LE RIVOLUZIONI CARDINE DELL'UMANITÀ:

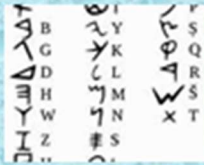
- La Rivoluzione agricola (e invenzione della scrittura)
- La Rivoluzione scientifico - industriale (e invenzione della stampa)
- La Rivoluzione tecnologico-informatica (e invenzione computer)

La proprietà individuale è stata di fatto una appropriazione, quasi sempre con la forza (per capirlo pensiamo agli **oligarchi russi di oggi**...o alla corsa delle terre nel Far West nell'800), quindi l'economia si intreccia con la Storia dell'uomo, s maiuscola anche se in apparenza non sembra così stretto il collegamento.

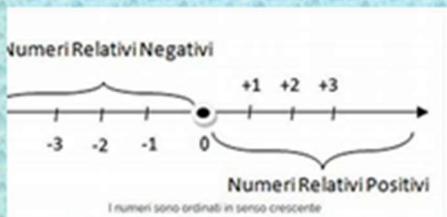
STIMOLO PER ALTRI STUDI-INNOVAZIONI

SCRITTURA FONETICA

Inventata dai FENICI per i loro commerci, più pratica rispetto a quella geroglifica



NUMERI NEGATIVI LEGATI AL CONCETTO DEBITO/CREDITO (dall'India)



REGISTRAZIONE AMMINISTRATIVA DEI MOVIMENTI DI RICCHEZZA:

Luca Pacioli: il **Francescano** (non a caso...) inventore della partita doppia



L'economia, intesa non come disciplina ma come oikos nomos – le regole della casa-, secondo alcuni ha prodotto innovazioni perfino in ambito matematico: qualcuno ritiene che l'invenzione ad opera degli **Indiani dei numeri negativi**– che non sono proprio intuitivi – sia legata ai commerci, ossia al concetto di debito opposto a quello di disponibilità, cioè una disponibilità negativa è un debito....Fu un Italiano, invece, il **frate francescano Luca Pacioli**, (1445-1517) a inventare la partita doppia (dare/avere) e non fu un caso: solo di recente è stato analizzato, da studiosi della Cattolica, il ruolo dei francescani nella nascita delle società mercantili medioevali: a differenza degli ordini preesistenti che si estraniavano dal mondo (pur avendo un peso economico coi loro conventi), i francescani giocarono il loro ruolo appieno nel mondo, accompagnando la nuova classe mercantile alla conquista dell'Europa, quella stessa classe mercantile da cui molti frati (lo stesso Francesco) arrivavano e spingendola a usare le ricchezze per mitigare con l'elemosina la sofferenza dei poveri...

ECONOMIA: Oikos
Nomos
 DECISIONI, STUDI e TECNICHE
 CONTRATTUALI DI ECONOMIA
 presenti nell'antichità **ma studiati**
per l'aspetto etico, non tecnico
Aristotele: - Politica - (prezzo giusto -
 = valore uso o di scambio - usura - schiavitù...)
Platone - Utopia - proprietà privata?
S. Tommaso d'Aquino
 (interesse lecito o no...)
 Con **Adam Smith** nasce lo
 studio dei fenomeni in modo
 (s)oggettivo

.....

Varie scuole di pensiero....

TALETE e il torchio



CONTRATTI FUTURES

CLEOMENE di NAUCRATIS
 amministratore di Alessandro Magno in
 Egitto, prevedendo una carestia comprò
 tutto il grano a debito e lo rivendette al triplo



Già Aristotele nella sua opera POLITICA cerca di capire i suoi meccanismi con l'osservazione dei fatti e distingue fra "economia naturale" basata sullo scambio di beni necessari e la "crematistica" cioè la deriva che porta all'accumulo di ricchezza per il futuro, favorito dalla nascita della moneta e dei commerci di cui condanna gli eccessi. (**mito re Mida**). **La sua impostazione però è essenzialmente morale e non tecnica.**

L'economia come disciplina autonoma invece è abbastanza recente, nasce intorno al '600, non a caso in Inghilterra, in relazione alle prospettive di futuro ben più ampie aperte con le scoperte scientifiche e geografiche nate con l'Umanesimo, il Rinascimento e poi con la Rivoluzione Industriale. Mentre prima era il passato l'epoca d'oro e il futuro fonte di incertezze e ansia, da allora è stato invece il futuro il tempo delle promesse e dei miglioramenti possibili.

Tuttavia le dinamiche erano già presenti e, seppur in maniera non metodica, emergono a tratti dalle cronache dell'antichità; Infatti già allora c'erano episodi speculativi (niente di nuovo sotto il sole), la storia ne è piena durante i secoli – qualche esempio:

- 1) Il filosofo Talete affitta tutti i torchi per macinare le olive e ne cede l'uso a caro prezzo dopo il raccolto, per la produzione di olio
- 2) Cleomene, di Naucratis amministratore di Alessandro il Grande in Egitto che , prevedendo una carestia in Grecia, compra a debito tutto il grano, lo rivende al triplo (contratto futures come oggi).

IL FUTURO NEL PASSATO

LE TASSE, GLI SCIOPERI, L'ASSICURAZIONE SULLA VITA:
C'ERANO GIA' ARRIVATI GLI EGIZI




NASCE UNA CASSA MUTUA PER
FINANZIARE LE SPESE FUNEBRI DEI
TAGLIAPIETRE

6

Gli Studi di settore - cioè la possibilità per il Fisco di ipotizzare il livello di ricchezza medio di un settore e stabilire il livello di tassazione- ha un precedente illustre presso gli Egizi: essi calcolavano le tasse in funzione del livello di esondazione del Nilo: + acqua = + raccolti=+ tasse. **Ricordiamo che presso gli Egizi sia ha notizia di uno sciopero**, a dimostrazione che le piramidi non furono costruite da schiavi ma da uomini liberi; chiedevano e ottennero migliori razioni di cibo e riposo.

Sempre in Egitto nasce una cassa /società di mutuo soccorso tra i tagliapietre

IL FUTURO NEL PASSATO

L'IMPERO ROMANO ERA GIA' GLOBALIZZATO- MARE NOSTRUM e suoi traffici commerciali

Bilancio dello Stato: esercito, opere pubbliche, welfare e giochi ai cittadini

<p>IMPERATORE NERONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Opere pubbliche edili ☞ Riforma monetaria 	<p>IMPERATORE DOMIZIANO</p> <p>Editto sulla coltivazione della vite (protezionismo)</p>
--	--



**PECUNIA NON
OLET
di
VESPASIANO**



IMPERATORE PROBO

EREDITA' ROMANA: IL DIRITTO CHE REGOLA LA PROPRIETA' PRIVATA

7

l'Impero Romano aveva già attuato una prima globalizzazione (anche qui niente di nuovo) : le merci viaggiavano tra Mediterraneo, Nord EUROPA e vicino Oriente, ma il livello di elaborazione culturale dei Romani non era certo quella dei Greci quindi questi fenomeni non venivano più di tanto indagati:

I Romani privilegiavano l'azione, anche militare, quindi il bilancio pubblico era impegnato in esercito, infrastrutture (ponti, strade, acquedotti) e una sorta di welfare di base (panem et circenses). Sempre nell'antica Roma episodi di inflazione sono rinvenibili laddove il bilancio statale era squilibrato da eccessive spese militari o carenza di oro, motivo per cui venivano intraprese guerre in oriente per recuperare l'oro che serviva nei commerci all'ingrosso.

L'imperatore Nerone attuò una riforma monetaria che favoriva l'argento rispetto all'oro, quindi indirettamente, i piccoli e medi operatori che dell'argento si servivano per i loro commerci, essendo l'oro riservato ai grandi proprietari tra cui erano i senatori; costoro erano penalizzati da questa riforma ed è probabile che alla fine di Nerone non fu estraneo quindi anche l'orientamento di politica economica di questo imperatore, ingiustamente trattato dalla Storia e che invece di recente è emerso come fautore di riforme popolari.

L'Imperatore Domiziano emana un editto che impedisce la coltivazione della vite nelle province dell'Impero, al di fuori della Campania, chi dice per salvaguardare la produzione italiana, con un approccio protezionistico, chi per spingere la messa a coltura di terreni a grano, vista la necessità di mantenere una grossa fetta di popolazione indigente che si sarebbe altrimenti ribellata (reddito di cittadinanza ante litteram?) Per inciso l'Imperatore Probo nel 281 dC annullò l'editto e consentì la coltivazione della vite anche oltre le Alpi per soddisfare i bisogni locali che i soldati avevano di tale prodotto di sollievo; dalla varietà del vitigno Heunisch derivano i Pinot, i Sauvignon, i Riesling, i Silvaner, i Lagrein ecc.

IL FUTURO NEL PASSATO

MEDIO EVO : il mondo si richiude....



.....per poi riaprirsi, almeno al Nord, coi Comuni e le città libere.

NASCE IN QUEST'EPOCA LA DIVARICAZIONE ECONOMICA NORD-SUD DELL'ITALIA CHE ANCOR OGGI CI TRAVAGLIA

Le migrazioni dei popoli (le cd invasioni barbariche), che mettono fine all'Impero e alla globalizzazione, sono originate dalla carenza di risorse naturali nelle steppe dell'Oriente, forse dovute a cause naturali, quali siccità o carestie...

Gli storici ritengono che nei cd secoli bui ci fosse anche un generale peggioramento climatico, con estati più brevi e cattivi raccolti, per proteggere i quali nasce il fenomeno **dell'incastellamento**, ossia della chiusura del nucleo produttivo, o comunque di comando, in un ambito presidiato e difeso militarmente da un signorotto locale, longa manus dell'Imperatore.

Con la ripresa economica **dell'anno Mille**, dovuta al miglioramento del clima e dei raccolti, aumentano i commerci e la rivitalizzazione di insediamenti aperti, come le città; **riprende anche la riflessione filosofica sui fatti dell'economia con Tommaso d'Aquino che, nel dibattito in corso, ammette la proprietà privata e l'economia mercantile ma in modo**

controllato. Non ammette l'usura intesa anche come semplice prestito del denaro poiché il suo commercio sarebbe vendere cosa inesistente. (vedremo nella seconda parte se davvero è così...)

IL FUTURO NEL PASSATO

DAL MEDIOEVO....
I VIAGGI - LE NUOVE MERCI DALL'ORIENTE

 I PRESTITI A PAPI E SOVRANI : il caso dei Templari

LA PESTE - 1/3 POPOLAZIONE MUORE:
Conseguenze sull'economia





TUMULTO DEI CIOMPI (24 GIUGNO 1378)



- Michele di Lando, capo della rivolta dei Ciompi (operai delle botteghe della lana)
- Nominato Gonfaloniere di Giustizia
- Fondazione delle arti del Popolo di Dio (Ciompi, Farsettai, Tintori)
- Governo popolare
- 31 agosto: fine della rivolta, abolizione delle nuove arti, restaurazione del potere precedente



**ECONOMIA E POLITICA-
FIRENZE :
I MERCANTI, I BANCHIERI,
LA RIVOLTA DEI CIOMPI
I MEDICI**

STATUA PRESSO LOGGIA DEL MERCATO A FIRENZE 9

L' economia e la politica, intesa come gestione di una società, sono intrecciate da sempre , tanto da determinare anche i fatti storici più o meno famosi.

Nel MedioEvo a Firenze, prima città d'Italia e tra le prime in Europa:

- **si registrò nel 1341 la prima crisi bancaria nota, col fallimento di molte banche**, dovuta alla speculazione finanziaria slegata dalla esatta valutazione dell'economia medioevale (gli italiani erano i banchieri più famosi e bravi, ancor oggi a Londra Lombard Street nella city rende omaggio alla loro fama)
- scoppiò nel 1378 la **rivolta dei Ciompi**¹, cioè i salariati del settore laniero, appartenenti agli strati più bassi della popolazione, il popolo magro, chiesero di costituirsi in associazioni di rappresentanza, come le altre corporazioni del popolo grasso (es banchieri) o minuto (artigiani) sia per contrastare le esose richieste di tasse conseguenti alla crisi economica legata alle guerre e alle carestie (la famosa peste del '300) sia per avere anche un ruolo " politico" (per la cronaca: la rivolta fallì...).

¹ Dal dialettale ciompare= battere, picchiare, percuotere (la lana, per lavorarla...)

A proposito della peste: anche qui vale la pena di riflettere sulle conseguenze economiche che non sono molto diverse da quelle che abbiamo vissuto oggi col Covid: caduta della produzione e² dell'economia ma soprattutto grosso calo demografico (si stima che 1/3 della popolazione europea sia morta...). Tutto ciò è intuitivo...ma a volte ignoriamo il peso del “dopo”: i sopravvissuti potevano godere di più opportunità, qualcuno ereditava dalle vittime, altri occupavano i campi dei vicini rimasti liberi, la manodopera poteva farsi pagare di più in quanto meno numerosa e così via....



La **cd scoperta dell'America** : forse qualcuno ricorderà dalla scuola le motivazioni che spinsero i re Isabella e Ferdinando a finanziare Colombo nei suoi viaggi che dovevano “buscar el levante por el ponente”, cioè trovare una via alternativa per le spezie dopo che la caduta di Costantinopoli nelle mani degli Ottomani a metà del '400 aveva bloccato i traffici. A quell'epoca risale l'inizio della decadenza anche economica di Venezia e lo spostamento delle opportunità verso i paesi che

² da quel momento, non trovandosi più vogatori volontari disposti a remare sulle galere, furono ingaggiati schiavi o criminali

si affacciavano sull'Atlantico, molti dei quali incontrarono nei secoli destini diversi. Meno focalizzate da parte di molti sono forse le conseguenze del viaggio di Colombo che riportò dal nuovo mondo più oro e argento che spezie.

La Spagna ma anche il Portogallo e l'Inghilterra – cioè quei paesi che si erano di più avventurati sul mare – registrarono un enorme **afflusso di oro** col quale poterono iniziare a comprare beni di consumo e di lusso, quasi sempre importati da altri paesi . A un certo punto quindi l'oro defluiva in abbondanza per gli acquisti e **l'aumento della domanda dei beni faceva aumentare i prezzi (inflazione...da domanda – vs inflazione da costi)** . Per frenare il fenomeno della fuoriuscita di oro si adottò il **bullionismo** (da inglese bullion , lingotto d'oro) cioè il divieto di pagare in oro le importazioni (usando invece l'argento) e l'obbligo di incassare oro per le esportazioni , secondo la concezione per cui la ricchezza di una nazione si misurava nella quantità di metalli preziosi al suo interno. Un'altra dottrina - il mercantilismo – ritiene invece che vadano frenate per lo stesso motivo le importazioni e vadano favorite le esportazioni (vi dice niente la Germania di oggi ? ...

La riforma religiosa protestante aveva peraltro liberato le menti dai sensi di colpa per la ricchezza posseduta, anzi essa era diventata la benedizione di Dio e l'arricchimento quasi un imperativo.

Grazie **all'invenzione della stampa fu possibile avere copie della Bibbia** a buon mercato e con ciò favorire la lettura diretta delle Scritture che alimentava il dialogo personale con la divinità, secondo la visione protestante. Ogni fedele che voleva farvi ricorso però doveva saper leggere e questo comportò una diffusione dell'alfabetizzazione molto più anticipata e diffusa rispetto al mondo cattolico dove la fede veniva diffusa ancora con le immagini (i vari Sacro Monte – Varese, Orta, Oropa ecc. – servivano a bloccare la religione riformata che si affacciava alle Alpi). **Un popolo alfabetizzato volle ben presto dire un popolo più istruito anche su altri fronti...quindi un maggior capitale umano, più competente.**

Pensate a paesi come la Russia, ricca di materie prime ma con PIL bassissimo o viceversa all'Olanda, piccola ma dotata di grande capitale umano (molti laureati, uno stato funzionante, anche se con derive da paradiso fiscale....un approccio efficiente ai problemi di utilizzo delle risorse = capitalismo).

IL FUTURO NEL PASSATO

OLANDA
SEC. XVII

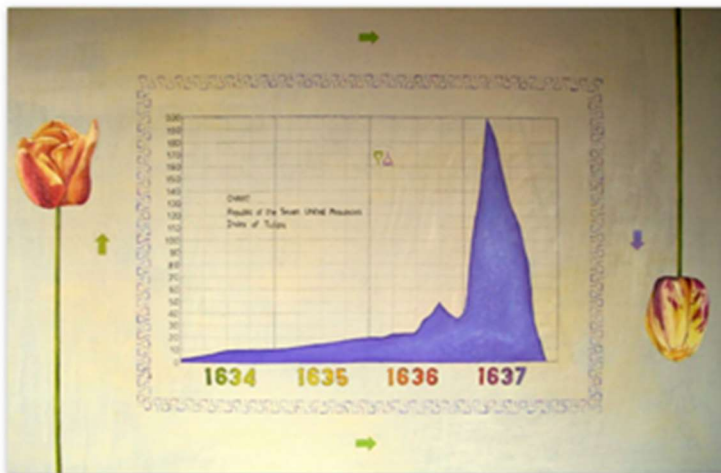
LA
BOLLA
DEI
TULIPANI

LA BOLLA
PIU'

FAMOSA

NELLA

STORIA



11

In Olanda esplose la **mania dei tulipani**, un fiore esotico importato dalla Turchia (tullband in turco significa turbante) le cui varietà sempre più rare e preziose venivano “prenotate” ai contadini ancor prima della semina, in origine da parte dei commercianti facoltosi poi anche dal resto della popolazione, attratta dalla possibilità dei facili guadagni derivanti dalla rivendita; l’enorme richiesta decretò un aumento pazzesco del valore dei bulbi, fino ad equipararlo a quello di una intera abitazione : si trattò di una vera e propria bolla finanziaria ma bastò una asta andata deserta ad Alkmaar , nel febbraio del 1637, per scatenare un panic selling, ovvero il panico di chi – non trovando a chi rivendere il bulbo acquistato - ne doveva comunque pagare il prezzo ai contadini, un prezzo folle per dei bulbi che ormai valevano ben poco. I fioristi tentarono di vendere ma ormai nessuno comprava più....Le autorità trasformarono i contratti futures in opzioni, cioè l’acquirente poteva sottrarsi al pagamento pieno semplicemente pagando una penale del 3,5% del prezzo pattuito

IL FUTURO NEL PASSATO

AVVENIMENTI TRA LA META' DEL '600 E LA META' DEL '700:

- ❧ LA SOCIETA' OLANDESE - IL MERCANTILISMO,
il valore dell'individuo e delle sue intraprese
- ❧ LE SCOPERTE GEOGRAFICHE E L'INGHILTERRA
- ❧ **NASCONO LE COMPAGNIE DELLE INDIE (simili alle
attuali multinazionali per peso economico e politico)**
- ❧ SI CONSOLIDA LA DECADENZA SIA DI VENEZIA
CHE **DELL'IMPERO OTTOMANO**
- ❧ **L'IMPERO CINESE** CONOSCE LA SUPREMAZIA SCIENTIFICA E
TECNICA DELL'OCCIDENTE (e scopre che la Terra non è piatta)
- ❧ **L'IMPERO RUSSO**, PASSATO E ATTUALE, SCONTA L'ASSENZA
DI UNA TRADIZIONE IMPRENDITORIALE PRIVATA (dal medioevo
zarista all'economia collettiva senza intermezzi di mercato)

12

E' in quest'epoca che iniziano a divaricarsi le strutture dei grandi Imperi di allora:

- da un lato l'Occidente con le scoperte scientifiche, geografiche e quindi economiche,
- dall'altro gli altri Imperi (Russo, Cinese, Ottomano o Mogul) che pur a volte più sofisticati e raffinati sotto certi aspetti, restano però arretrati tecnologicamente e senza una vera riflessione "scientifica" sulle risorse, comprendente anche l'aspetto umano.

La Spagna cattolica e l'Olanda protestante, verso il '600, erano entrambe ricche ma la Spagna continuò ad adottare valori di casta/sangue/nobiltà mentre l'Olanda, puntando sul desiderio borghese di arricchirsi, si afferma come potenza commerciale (Compagnia delle Indie Olandesi) e ancor oggi è un centro finanziario mondiale

I paesi cattolici del Sud Europa avevano conservato una economia più basilare mentre i protestanti del Nord Europa si arricchivano coi commerci più sofisticati, condotti da **Compagnie Private che arrivarono ad essere più potenti degli Stati** : le varie Compagnie delle Indie (Orientali-Occidentali) sia inglesi che olandesi possono essere tranquillamente paragonate alle odierne multinazionali o alle aziende informatiche che hanno di fatto oggi un

ruolo anche politico determinante, così come in passato: fu infatti la Compagnia delle Indie a conquistare l'India, quando la Corona inglese era politicamente debole e solo dopo essa intervenne, sotto la Regina Vittoria, a fronte dei massacri compiuti verso le popolazioni locali.

In pratica tutte finirono per essere riassorbite dagli Stati che allora non avevano timore ad esercitare il loro ruolo politico, a differenza di quanto avviene oggi in Occidente con le multinazionali, (in Russia e in Cina, veramente, lo Stato continua ad esercitare una supremazia su di esse e questo è anche motivo di consenso popolare...). **Per Cina e Russia lo Stato forte non è una anomalia, ma fonte di sicurezza e ordine** : la forza è lo strumento principe di governo e viene ancor oggi preferito ad un soft power di cui non c'è esperienza e questo vale anche per la Cina che pure è cauta nella forma coi gli altri paesi ma resta aggressiva nella sostanza.

IL FUTURO NEL PASSATO

☞ Iniziano gli studi sistematici dei fenomeni economici

☞ Cosa costituisce la ricchezza di una nazione ?

- ☞ L'oro?
- ☞ La terra ?
- ☞?

L'interesse personale del macellaio, del birraio e del fornaio mi danno il desinare, non la loro umanità

ADAM SMITH scrive:
**LA RICCHEZZA DELLE NAZIONI
il lavoro (=combinazione dei fattori)
è la ricchezza e non c'è cultura del
lavoro se non c'è senso del futuro**



13

Per i fisiocrati francesi la fonte di ricchezza per una nazione era la terra, l'agricoltura. Per gli Inglesi, per Smith, la ricchezza di una nazione deriva dal lavoro di una collettività, o meglio, la sua specializzazione quindi il primo fattore dell'economia è il lavoro in quanto motore dell'attività umana legata al soddisfacimento dei bisogni: non c'è cultura del lavoro se non c'è il senso del futuro.

Concettualmente la teoria di Smith aveva il suo fondamento filosofico in Hobbes e più ancora in **Locke** che, anche nel tentativo di limitare i poteri dei re assoluti, in quell'epoca non più legati a Parlamenti o Stati Generali, **attribuiva al singolo individuo una serie di diritti "naturali", tra i quali anche la proprietà privata e i frutti del proprio lavoro. Questo è tipico dell'Occidente, vedremo nella 3a lezione che non ovunque è così... In Inghilterra tali teorie**

dovevano difendere i diritti dei proprietari terrieri, cioè l'essenza ancor oggi dell'aristocrazia inglese, nei confronti di potenziali concorrenti.

Tra i protestanti e poi nell'Occidente in genere però, l'applicazione esasperata delle nuove idee **ha trasformato l'imperativo evangelico a non disperdere il valore di un uomo (i suoi talenti) con l'obbligo di ricavare da esso uomo un utile economico (sfruttamento).**

MA SONO TANTE LE VICENDE IN CUI LEGGERE IL PESO E VOLTE DETERMINANTE DELL'ECONOMIA:

☞ **RIVOLUZIONE AMERICANA:** l'indipendenza è prima di tutto economica (tasse) della madre patria inglese (tea party) poi diventa politica (No taxation without representation);

☞ **RIVOLUZIONE FRANCESE:** bilancio dello stato in dissesto con le guerre dal Re Sole, poi tamponato con vari interventi dilatori del debito...(BOLLA DEL MISSISSIPPI - John LAW Basata su ricchezze inesistenti) fino all'inevitabile...



☞ **GUERRA CIVILE AMERICANA:** non solo (anti)schiavismo ma scontro fra modelli economici : agricolo di base e liberista nei commerci al Sud, industriale e protezionista al Nord

☞ **RIUNIFICAZIONE TEDESCA '800 PER VIA DOGANALE (Zollverein)**

☞ **La 1a G.M,** per alcuni fu vinta per ragioni economiche più che belliche, essendo le potenze centrali andate in crisi di produzione (munizioni e pane) e mancando di un retroterra coloniale a supporto



☞ ...**insomma, parafrasando von Clausewitz si può dire dell'economia ciò che lui diceva della guerra, e cioè che è la politica condotta con altri mezzi (embargo, blocco fondi, manovre sui tassi, ecc.)**

14

L'unificazione politica degli stati tedeschi iniziò con la eliminazione dei dazi e la costruzione di uno spazio doganale comune (Zollverein) poi condotta sotto l'egida della Prussia.

- ☞ SI AFFERMA LA SEPARAZIONE DI CULTURA ED ECONOMIA TRA NORD E SUD EUROPA (protestanti vs cattolici) = **dal talento allo sfruttamento**
- ☞ CONVERSIONE ENERGIA (MACCHINA A VAPORE) APRE A INVESTIMENTI INNOVATIVI (treno, telaio meccanico, battelli a vapore... **e più tardi il frigorifero !**)
- ☞ NASCE LA FINANZA COME LA CONOSCIAMO OGGI (= FINANZIARE IL FUTURO O MEGLIO IL PRESENTE CON RISORSE FUTURE ASSENTI)
 - ☞ **L'INGHILTERRA SI AFFERMA NEL MONDO**
 (insieme alla sua spregiudicatezza nei vari fronti : esterni - es. guerra dell'oppio in Cina e interni - grande carestia in Irlanda, causa protezionismo)



= **Il futuro diventa il tempo della realizzazione mentre prima era il passato l'età dell'oro.....**

15

Le guerre dell'oppio tra Cina e Inghilterra per garantire a quest'ultima il libero commercio (imposto) alla Cina anche per prodotti discutibili è in contrasto con lo spirito protezionista che la stessa Inghilterra poneva sulle sue produzioni: infatti agli **inizi dell'800 le corn laws imponevano dazi sull'importazione dei cereali per proteggere le produzioni locali**, perfino nei casi di crisi, come in **Irlanda, dove una malattia delle patate**, aveva distrutto i raccolti e dove il locale raccolto di grano, di proprietà di latifondisti inglesi, non venne trattenuto per sfamare la popolazione ma regolarmente esportato, così come all'inizio si impedì l'arrivo di grano dagli Stati Uniti per ragioni protezionistiche. Da questa grande carestia si accelerò il fenomeno migratorio irlandese, specie verso il Nuovo Mondo, (molti presidenti USA sono di origine irlandese, da Kennedy a Biden, passando per Reagan), sicchè oggi l'Irlanda è uno dei pochi paesi ad avere una popolazione inferiore a quella dell'800.

IL FUTURO NEL PASSATO

NEL FUTURO E' INSITO IL PERICOLO, IL RISCHIO

**RISPOSTA AL
RISCHIO: imprese**

- Le incertezze dei viaggi per mare e per terra
- Gli Incendi
= Assicurazioni

LLOYD'S

- Contratti derivati: speculazioni o difesa?
- ...le degenerazioni

**RISPOSTA AL RISCHIO:
stato/ privati**

- Sistemi di previdenza e Welfare in genere (1762 tavole mortalità)

...



SCOTTISH WIDOWS

- ...le problematiche

16

Esempio di contratto OPTION - CONTRATTI DERIVATI

Tra 3 mesi devo pagare delle merci in \$ - Ora 1 \$ vale 1 €

Temo che tra 3 mesi il \$ aumenti di valore (es. 1,10 €) e la merce mi costi un 10% in più. Posso assicurarmi contro questo rischio «comprando», con una certa cifra X, il diritto di ottenere 1\$ versando 1,05 euro per ogni \$. **E' UNA SCOMMESSA :**

- Se fra 3 mesi 1 \$ vale più di 1,05 € ho vinto la scommessa, esercito l'opzione e l'operazione mi sarà costata la cifra X
- Se fra 3 mesi il \$ vale meno di 1,05 € ho perso la scommessa, non esercito l'opzione, comprerò i \$ sul mercato e avrò comunque l'aggravio derivante dal costo X dell'opzione non esercitata.

IL RAGIONAMENTO VALE ANCHE AL CONTRARIO SE DEVO INCASSARE

(Autunno 2022 - caso Cimolai: scommessa sbagliata, = maggior costo o minor ricavo)



17

ASSICURAZIONE SU
INCENDIO PROPRIA
ABITAZIONE

ASSICURAZIONE
INCENDIO DELLA
CASA ALTRUI
= SPECULAZIONE



**LA FINANZA ORMAI E' SGANCIATA
DALL'ECONOMIA REALE =**

**COI DERIVATI SI SCAMBIANO PIU'
MERCIDI QUANTE SE NE PRODUCANO**

**DEBITO MONDIALE = da 3 a 4 volte il PIL
MONDIALE**

**SENZA RIFERIMENTI ALL'ECONOMIA
REALE E' FACILE COSTRUIRE SITUAZIONI
TRUFFALDINE.**

18

LO SCHEMA PONZI

Lo schema di Ponzi

La "truffa a piramide" messa in piedi da Madoff è un'applicazione del famoso schema Ponzi

Un promotore ottiene prestiti promettendo alti interessi a breve termine



Charles Ponzi nel 1920 propone una speculazione sui francobolli italiani

Ripaga i primi investitori con denaro ottenuto dai secondi

Dimostra di poter ottenere guadagni fino al 400%

Il buon nome acquisito gli fa trovare altri investitori

A marzo assume agenti per raccogliere fondi

I suoi stessi creditori si incaricano di trovare nuovi "clienti"

Fino a luglio raccoglie 15 milioni di dollari da 40.000 persone



La difficoltà di trovare nuovi clienti in quantità sufficiente a ripagare i precedenti creditori provoca il collasso del sistema

Ad agosto un giornale svela la truffa; molti clienti chiedono indietro il loro denaro, la Sec indaga, la polizia arresta Ponzi

10

IL FUTURO NEL PASSATO

La «speculazione» - da speculum -

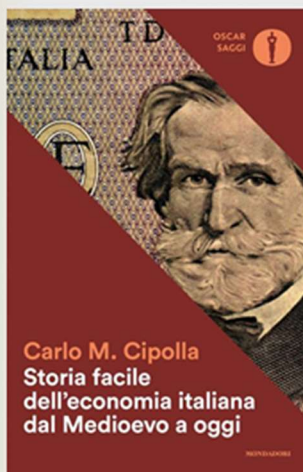


quindi a volte è la ricerca di un profitto ad ogni costo, magari slegato dall'attività economica, a volte è la ricerca di copertura dalle incertezze del futuro, perché a prevedere il passato sono buoni tutti. Infatti per i maligni

L'ECONOMISTA E' COME UN METEOROLOGO CHE FA LE PREVISIONI DEL TEMPO....DI IERI...!

20

IL FUTURO NEL PASSATO



...un consiglio di lettura

Grazie dell'attenzione

21